



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano –
Italia



+39 02 5966 3050



infondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



www.fondip.zurich.it

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

già "CASSA AZIENDALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DIPENDENTI
DELLE COMPAGNIE DEL GRUPPO ZURIGO"

I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089
Fondo Pensione Preesistente - Istituito in Italia

In vigore dal 23.01.2024

Data prima adozione da parte del Consiglio di Amministrazione (data seduta)	19/12/2012
Data di ultima revisione	23/01/2024
Data della prossima revisione	Al massimo dopo tre anni dalla data di approvazione o dall'ultima revisione, se più recente.

Sommario


1.	INTRODUZIONE	2
1.1	SCOPO	2
1.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
1.3	OBIETTIVI DEL FONDO	2
1.4	CARATTERISTICHE DEI POTENZIALI ADERENTI	2
2.	OBIETTIVI DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	3
2.1	PROPOSTE DI INVESTIMENTO	4
3.	CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	4
3.1	GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND (MONTANTI DAL 1.1.2023)	4
3.2	RISCHI DI INVESTIMENTO	7
4.	REVISIONE E TRASMISSIONE DOCUMENTO	8
5.	MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO	8
6.	ALLEGATI.....	9

1. Introduzione

1.1 Scopo

La presente politica (di seguito “Policy” o “documento”) è predisposta in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 ed alle prescrizioni contenute nella Deliberazione Covip del 16 marzo 2012, al fine di definire il processo di attuazione della politica di investimento che il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del gruppo Zurigo (di seguito “Fondo” o “Fondo Pensione”) intende attuare per ottenere, dall’impiego delle risorse affidate in gestione, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell’arco temporale coerente con i bisogni previdenziali dei propri aderenti e con le prestazioni da erogare.

La presente politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo ed è coerente con le indicazioni riportate nello Statuto e nella Nota Informativa del Fondo, nonché con le previsioni contrattuali che regolano i rapporti tra i soggetti coinvolti nel processo di investimento, tenendo conto di quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (C.C.N.L.) e dal Contratto Integrativo Aziendale (C.I.A.) vigenti.

	Consultare il “Documento sul sistema di governo”, disponibile sul sito internet, per approfondire gli aspetti legati alla governance ed all’organizzazione del Fondo in materia di politica di investimento.
---	--

1.2 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi esterni

- Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 e s.m.i. - Disciplina delle forme pensionistiche complementari;
- Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012 - Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento;
- Decreto MEF 2 settembre 2014, n. 166 – Regolamento di attuazione dell’articolo 6, comma 5-bis del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse.

Riferimenti normativi interni

- Politica in materia di gestione dei conflitti di interesse.

1.3 Obiettivi del Fondo

Il Fondo ha per scopo esclusivo di consentire agli aderenti di disporre all’atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli aderenti e all’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare del trattamento pensionistico complementare del sistema obbligatorio pubblico, sotto forma di rendita, in caso di quiescenza, premorienza in ottemperanza alle fonti istitutive di cui sopra.

1.4 Caratteristiche dei potenziali aderenti

Il Fondo è riservato all’adesione dei dipendenti, non in prova, delle Società del Gruppo Zurich in Italia, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato o con contratto a tempo determinato.

La finalità della gestione è la rivalutazione del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione che voglia consolidare il proprio patrimonio. La gestione privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e il consolidamento dei risultati.

2. Obiettivi della politica di investimento

L'obiettivo complessivo della politica d'investimento del Fondo è, in coerenza con quanto stabilito dal CCNL di settore, la realizzazione del trattamento previdenziale dei suoi iscritti. A tal fine, come previsto dal CCNL e dal CIA, il Fondo stipula apposite convenzioni con le imprese dalle quali dipendono i lavoratori ad esso iscritti, affinché i contributi degli stessi siano impiegati in contratti di assicurazione di rendita vitalizia differita rivalutabile a premio puro, quindi senza applicazione di costi direttamente a carico dell'iscritto.

A decorrere **dal 1° gennaio 2023**, il Fondo ha stipulato con Zurich Investments Life S.p.A. (di seguito, per brevità, indicata come "la Compagnia" o "ZIL") la **convenzione C0404** di durata quinquennale (la cui scadenza è fissata per il 31.12.2027), che ha come Gestione separata di riferimento Zurich Trend (**All. 1 – Regolamento della Gestione separata Zurich Trend**).

Fermo questo, le condizioni previste dalle convenzioni di gestione delle risorse¹ precedentemente stipulate dal Fondo restano valide rispetto ai montanti in queste accumulati (per maggiori informazioni, si rinvia all'**All. 2 – Sintesi delle caratteristiche delle convenzioni di gestione del Fondo**), investiti nella gestione separata GL Style (**All. 3 – Regolamento della gestione separata GL Style, già denominata "Zurich Style"**).

Preliminarmente, si fa presente che il Fondo:

- a) non prevede meccanismi di Life Cycle;
- b) non prevede comparti con orizzonte temporale definito;
- c) non effettua vendita allo scoperto;
- d) non investe in strumenti finanziari connessi a merci;
- e) non investe in derivati connessi a merci.

Nella selezione degli strumenti finanziari sottostanti alla Gestione Separata di riferimento, la Compagnia adotta tutte le misure necessarie per individuare, prevenire, gestire eventuali situazioni di conflitto di interessi nel rispetto dei requisiti indicati nella propria Politica in materia.

Inoltre, al fine di rispettare il divieto totale di finanziamento di società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate svolgano le attività indicate dalla Legge 220/2021 e ss. mm.ii. rispetto alle mine antipersona, munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse, la Compagnia adotta un sistema di restrizione assoluto su tale tipologia di investimenti, adottando un blocco ex ante sull'acquisto di strumenti finanziari attraverso l'utilizzo di apposite liste.

¹ Si fa riferimento in particolare, alle convenzioni nr. 107000 e nr. 106081 (rispettivamente, decorrenti dal 1.1.1997 per i vecchi dipendenti e dal 1.1.1998 per i nuovi fino al 31.12.2017), C0112 – in vigore dal 1.1.2018 al 31.12.2022 - stipulate dal Fondo originariamente con Zurich Investments Life e gestite senza soluzione di continuità, a far data dal 1° dicembre 2022, dalla società GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia per effetto del perfezionamento dell'operazione di cessione del ramo d'azienda che ha interessato la gestione separata "Zurich Style", sottostante alle suddette convenzioni. A seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione propria del 1° ottobre 2023 della gestione separata "Zurich Style" con la gestione separata "Zurich Class", si è dato origine alla gestione separata denominata "GL Style".

Le principali variazioni rispetto ai regolamenti delle precedenti gestioni separate, insistono sulla composizione degli attivi sottostanti ed i rispettivi limiti di investimento valorizzando ulteriormente le caratteristiche di gestione prudentiale che riguardava entrambe le gestioni separate.

Tabella 1 – Composizione sintetica delle gestioni separate interessate dall'operazione al 31/05/2023

Asset class	STYLE (ante fusione)		CLASS (ante fusione)		GL STYLE (post fusione)	
	Importi milioni/€	%	Importi milioni/€	%	Importi milioni/€	%
Obbligazioni	1.929,1	97%	1.341,2	86%	3.270,3	93%
Private debt	50,5	3%	214,1	14%	264,6	7%
Azioni	0,0	0%	0,0	0%	0,0	0%
Immobiliare	0,0	0%	0,0	0%	0,0	0%
TOTALE	1.979,6		1.555,3		3.534,9	

2.1 Proposte di investimento

I contributi versati a decorrere dal 1° gennaio 2023 sono investiti nella Gestione Separata denominata “Zurich Trend” caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento.

Categoria: garantita

Tipologia: Gestione assicurativa separata

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni)

Rendimento medio annuo atteso nell’orizzonte temporale, al netto dei costi: tasso garantito come da documentazione contrattuale

Variabilità attesa del rendimento (scarto medio assoluto) nell’orizzonte temporale: 0,00%

Probabilità che il rendimento nell’orizzonte temporale sia inferiore al tasso di rendimento minimo garantito: 0,00%

3. Criteri di attuazione della politica di investimento

I contributi versati sono investiti nella Gestione Separata che investe a sua volta in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per la linea del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

3.1 Gestione Separata Zurich Trend (montanti dal 1.1.2023)

Ripartizione strategica delle attività

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso all’assunzione dei rischi e privilegia la stabilità e la conservazione dei risultati e del patrimonio.

Garanzia: la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente e, in ogni caso, che non diminuisca rispetto alla posizione maturata nell’anno precedente, grazie al tasso tecnico pari allo 0% e al rendimento minimo garantito pari al 1% annuo. Questo vuol dire che la rivalutazione riconosciuta annualmente è consolidata e definitivamente acquisita. I flussi di contribuzione versati nel corso dell’anno e le somme eventualmente percepite sono rivalutate pro-rata.

Tutto il patrimonio del comparto è gestito secondo uno stile attivo. La scelta di una gestione attiva è motivata dalla capacità della gestione di generare extra rendimenti rispetto ad una gestione passiva. La generazione di extra rendimenti della gestione attiva è motivata dal processo di realizzazione delle scelte di investimento, che può essere declinata nel seguente modo:

- a) analisi di asset-liability management per la definizione della redditività minimale in linea con il profilo di rischio della Compagnia e gli impegni verso gli assicurati; il Consiglio di Amministrazione della Compagnia approva i limiti minimo e massimo di “mismatch” di duration modificata dell’attivo e del passivo; al momento tali limiti sono compresi tra -2 e +2 anni;
- b) asset-allocation strategica di lungo periodo, per sfruttare le potenzialità dei diversi mercati su cui investire;
- c) asset-allocation tattica di breve periodo per sfruttare le oscillazioni dei mercati;
- d) analisi del quadro normativo, al fine di assicurarsi che le scelte di cui ai precedenti punti siano sempre conformi alla legislazione corrente;
- e) attività di gestione del portafoglio propriamente detta e di scelta dei singoli titoli, selezionando le attività finanziarie in modo da creare un portafoglio in cui prevalgono le attività sottostimate dal mercato (quindi con un maggiore potenziale di crescita) rispetto a quelle sovrastimate;

f) market timing: aumentare o diminuire l'esposizione del portafoglio ai diversi mercati di riferimento sulla base di previsioni sull'andamento futuro dei prezzi;

g) controllo ex-post dei risultati e dei rischi del portafoglio.

Indirizzi che si intendono conseguire per assicurare l'obiettivo stabilito

La componente prevalente degli investimenti è composta dalle obbligazioni, che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile. La quota parte degli investimenti nel comparto obbligazionario è normalmente compresa tra l'80% ed il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato.

All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali. La quota parte degli investimenti nel comparto obbligazionario è normalmente compresa tra l'80% ed il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato.

In aggiunta ai titoli di Stato di cui sopra e per maggiore diversificazione, gli investimenti possono essere effettuati anche tramite obbligazioni emesse da società o enti creditizi, sempre denominati in Euro; questa componente ha di norma un peso in portafoglio inferiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari. Fanno parte di questa componente sia i titoli di debito quotati sui mercati, sia i titoli di debito non quotati, compresi, in misura minoritaria, investimenti in strumenti di debito illiquidi, personalizzati e caratterizzati da rischio di credito (ad esempio, finanziamenti di infrastrutture, imprese pubbliche e/o private, operazioni di sviluppo immobiliare, ecc.).

Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della Compagnia. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di rating).

Una componente minoritaria degli investimenti è composta da titoli azionari, tipicamente azioni quotate sui Mercati Regolamentati europei e, residualmente, anche su altri mercati.

Non è consentito superare il limite del 15% nell'allocazione del comparto azionario, fatti salvi brevi sconfinamenti dovuti a oscillazioni di mercato.

Possono essere effettuati investimenti in azioni sia con grossa capitalizzazione, sia con capitalizzazione medio - piccola.

Data la diversa natura dell'investimento azionario rispetto a quello obbligazionario (capitale di rischio rispetto ad un prestito), non sono effettuate considerazioni sul rating in sede di scelta delle singole azioni.

Gli investimenti sono solitamente effettuati tramite singoli titoli, ma non si escludono investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) o Organismi di Investimento Collettivi in Valori Mobiliari (OICVM), compresi gli Exchange Traded Fund (ETF) quotati sui mercati europei. Fanno parte della categoria OICR anche i cosiddetti fondi di investimento alternativi (OICR alternativi). Eventuali esposizioni in questi strumenti finanziari vanno ricomprese, secondo la loro natura, nei limiti quantitativi già esposti sopra per le azioni e le obbligazioni.

Possono essere effettuati investimenti nel settore immobiliare, anche tramite esposizioni indirette (ad esempio, quote di fondi immobiliari o partecipazioni in società immobiliari), con limite massimo del 15%.

La valuta di denominazione di tutti gli investimenti di cui sopra è l'Euro; è possibile effettuare sporadici investimenti denominati in valute diverse dall'Euro con un limite massimo dell'1%.

Occasionalmente possono essere mantenute disponibilità liquide sulla gestione separata.

Si riepilogano di seguito, in forma schematica, i limiti di investimento per classi di attivo:

	Min	Max
Obbligazioni	80%	100%
Azioni	0%	15%
Immobiliare	0%	15%

Tenuto conto dei limiti di investimento sopra esposti, se ne desume che la generazione del rendimento della gestione separata Zurich Trend è in larga parte attribuibile ad una efficiente ripartizione degli investimenti obbligazionari per diverse scadenze coerentemente con le caratteristiche dell'insieme delle polizze collegate alla gestione. La componente azionaria contribuisce anch'essa alla generazione del rendimento principalmente grazie all'ammontare dei dividendi percepiti dalle azioni.

Non sono posti in essere investimenti con controparti correlate di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap, n. 25 del 27 maggio 2008 e s.m.i (Regolamento concernente la vigilanza sulle operazioni infragruppo di cui al titolo XV Capo III del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private).

Alcune esposizioni tramite strumenti finanziari derivati sono assunte in modo indiretto attraverso alcune obbligazioni a tasso variabile (ad esempio, cap e/o floor sulle cedole variabili) o tramite meccanismi che prevedano il rimborso anticipato del capitale (obbligazioni callable) o per il tramite di OICR, OICVM o comunque fondi di investimento nel senso più ampio del termine (compresi, ad esempio, gli ETF, i fondi immobiliari o i fondi alternativi) detenuti nel portafoglio della gestione separata, che possono sottoscrivere strumenti derivati secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. Eventuali impieghi diretti in strumenti finanziari derivati potrebbero essere assunti con finalità di copertura dei rischi finanziari al fine di migliorare il profilo di rischio della gestione stessa, nel rispetto dei limiti normativi di volta in volta applicabili.

Tematiche ESG

Le tematiche ambientali, sociali e di governance (tematiche ESG) sono prese in considerazione nella gestione degli investimenti sottostanti alla Gestione Separata "Zurich Trend", tuttavia il singolo comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha obiettivi specifici di sostenibilità ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Nella selezione degli strumenti finanziari, i criteri di selezione includono l'analisi dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità con l'obiettivo di massimizzare i ritorni degli investimenti. Si ritiene, infatti, che gli aspetti legati alla sostenibilità possano avere un impatto sulle prospettive di crescita di un'impresa nella quale si investe e, quindi, sulla profittabilità dell'investimento o sul suo profilo di rischio.

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo, investendo la totalità del patrimonio nella Gestione Separata "Zurich Trend" di Zurich Investments Life, condivide l'approccio ed i criteri di valutazione sui fattori ESG da quest'ultima adottati.

La Compagnia presta anche attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento, fermo restando che non sono considerate rilevanti nelle decisioni di investimento della suddetta Gestione separata.

Inoltre, la Compagnia definisce i criteri di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti all'interno della propria politica di investimento. In particolare, la politica descrive come i criteri ambientali, sociali e di governance – fattori ESG - sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti e fornisce le linee guida per valutare come tali fattori impattano sul rendimento finanziario dell'investimento.

Nella selezione delle attività finanziarie sottostanti alla Gestione Separata "Zurich Trend", la Compagnia include analisi sui rischi e sulle opportunità legati alla sostenibilità, con l'obiettivo di massimizzare i rendimenti del portafoglio di investimento.

Nella gestione finanziaria della Gestione Separata "Zurich Trend", ZIL considera il rating ESG assegnato agli emittenti delle attività finanziarie, applica criteri di esclusione per mitigare i rischi ambientali e sociali e attua una politica di impegno attraverso l'esercizio dei diritti di voto per le azioni in portafoglio.

La governance del processo decisionale considera i rischi ESG, in modo da minimizzarne l'impatto sul rendimento degli investimenti.

Tuttavia, la Gestione Separata "Zurich Trend" non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha obiettivi specifici di sostenibilità ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088²; pertanto, la stessa non considera al momento i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

² Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.



Per maggiori informazioni su tali aspetti, consultare l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' della Nota informativa.

Stile gestionale

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la composizione del portafoglio è effettuata nel rispetto delle disposizioni contenute nelle leggi e decreti disciplinanti la materia e delle disposizioni emanate dalle Autorità di vigilanza. La rotazione annua degli asset avrà l'obiettivo di essere contenuta entro 3 volte il patrimonio, tale obiettivo rimarrà comunque suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato in cui la Compagnia si troverà ad operare.

3.2 Rischi di investimento

Rischi generali

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono aumentare o diminuire e gli aderenti al fondo potrebbero non recuperare l'importo inizialmente investito salva la percentuale di rendimento minimo garantito previsto dalle convenzioni tempo per tempo vigenti (cfr. **All. 2**). Quando la Valuta della Gestione Separata è diversa dalla valuta del paese oppure dalle divise dei mercati nei quali vengono effettuati gli investimenti, si potrebbero subire perdite aggiuntive (o conseguire guadagni aggiuntivi) superiori ai normali rischi d'investimento.

Rischio connesso all'obiettivo d'investimento

Gli obiettivi d'investimento esprimono un risultato auspicato, ma non vi sono garanzie che detto risultato sia conseguito. Sulla base delle condizioni di mercato e del contesto macroeconomico, gli obiettivi di investimento possono rivelarsi più difficili, se non addirittura impossibili da raggiungere. Non vi sono garanzie implicite o esplicite in relazione alla probabilità che la Gestione Separata consegua l'obiettivo d'investimento.

Rischio di tasso d'interesse

Il valore delle obbligazioni e degli altri strumenti di debito può aumentare o diminuire in funzione delle oscillazioni dei tassi d'interesse. Un calo dei tassi d'interesse di norma comporta un aumento del valore degli strumenti debitori esistenti, mentre un aumento dei tassi d'interesse ne riduce il valore. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per investimenti a lunga duration o scadenza. Alcuni investimenti conferiscono all'emittente la facoltà di vendere o rimborsare un investimento prima della data di scadenza. Qualora un emittente venda o rimborsi un investimento in una fase di calo dei tassi d'interesse, la Gestione Separata potrebbe dover reinvestire i proventi in investimenti che offrono rendimenti inferiori e pertanto potrebbe non beneficiare di un eventuale incremento del valore derivante dalla diminuzione dei tassi d'interesse. La capacità, effettiva o percepita, dell'emittente di un titolo di debito di effettuare tempestivamente i pagamenti degli interessi e della quota capitale influirà sul valore dello strumento. È possibile che, nel periodo in cui la Gestione Separata detiene titoli di tale emittente, la capacità dell'emittente di adempiere ai propri obblighi subisca un considerevole calo o che l'emittente risulti insolvente. Un deterioramento effettivo o percepito della capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi avrà verosimilmente un'incidenza negativa sul valore dei suoi titoli.

Rischio di credito

Di norma il rischio di credito è maggiore per investimenti emessi a un prezzo inferiore al loro valore nominale e che effettuano pagamenti di interessi unicamente alla scadenza, anziché a intervalli regolari durante la vita dell'investimento. Le agenzie di rating basano i loro giudizi in larga misura sulla situazione finanziaria passata dell'emittente e sulle proprie analisi di investimento al momento dell'attribuzione del rating. Il rating assegnato a un particolare investimento non riflette necessariamente la situazione finanziaria dell'emittente in quel momento né rappresenta un giudizio sulla volatilità e sulla liquidità dell'investimento. Sebbene in genere i titoli investment grade presentino un rischio di credito più basso rispetto agli investimenti con rating inferiore a investment grade, essi possono condividere con questi ultimi alcuni rischi, inclusa la possibilità che l'emittente non sia in grado di effettuare tempestivamente i pagamenti degli interessi e della quota capitale e che si riveli, di conseguenza, insolvente. Tutto ciò premesso, si precisa che le decisioni di investimento/disinvestimento escludono meccanismi

automatici di impiego/disimpiego degli attivi a fronte di trigger esterni di mercato (es. cambiamenti di rating di credito).

Rischio di controparte

Il Gestore degli investimenti della Gestione Separata effettua operazioni tramite o con intermediari, stanze di compensazione, controparti di mercato e altri operatori. Vi è il rischio che una controparte non sia in grado di adempiere ai propri obblighi a causa di insolvenza, fallimento o per altre ragioni.

La Gestione Separata potrà investire in strumenti, la cui performance è collegata a un mercato o a un investimento al quale intende assumere un'esposizione. Tali strumenti sono emessi da diverse controparti e mediante tali investimenti la Gestione Separata sarà esposta al rischio di controparte dell'emittente, che si somma all'esposizione d'investimento che intende assumere.

Rischio di deposito

Le attività della Gestione Separata della Compagnia sono custodite dal depositario da essa incaricato e gli Investitori sono esposti al rischio che, in caso di fallimento, il depositario non sia in grado di adempiere al suo obbligo di restituire la totalità delle attività in un breve lasso di tempo. Nei libri contabili del depositario le attività della Gestione Separata saranno identificate come appartenenti a quest'ultima. I titoli detenuti dalla Banca depositaria saranno separati dalle attività di proprietà di quest'ultima; ciò attenua ma non esclude il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Tuttavia, tale separazione non si applica alla liquidità, il che aumenta il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Il depositario non custodisce la totalità del patrimonio della Gestione Separata, ma utilizza una rete di sub depositari non appartenenti al suo stesso gruppo. Gli investitori sono esposti al rischio di fallimento dei sub depositari nella stessa misura in cui lo sono al rischio di fallimento del depositario. La Gestione Separata potrà investire in mercati in cui i sistemi di deposito e/o di regolamento non siano pienamente sviluppati. Le attività negoziate in tali mercati e affidate a tali sub depositari potranno essere esposte a rischi in circostanze nelle quali al depositario non sarà attribuibile alcuna responsabilità.

4. Revisione e trasmissione documento

La presente politica è riesaminata almeno ogni tre anni, nonché in modo tempestivo dopo qualsiasi mutamento rilevante della politica di investimento. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

La presente politica è trasmessa, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modifica:

- agli Organi ed alle Funzioni di controllo del Fondo ed al Direttore Generale;
- ai soggetti incaricati della gestione;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è reso disponibile nell'area pubblica del sito internet del Fondo, lo stesso è altresì richiedibile in formato cartaceo a fronte di richiesta scritta da trasmettere, a mezzo posta elettronica certificata o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

FONDO PENSIONE DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO ZURICH

Via Benigno Crespi, 23 20159 - MILANO

PEC: fondo.dipendenti@pec.zurich.it

5. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si riportano di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio, la cui adozione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 19 dicembre 2012.

DATA MODIFICA	MOTIVO DELLA VARIAZIONE
23/01/2024	Adeguamento del contenuto alle variazioni riguardanti la gestione separata "Zurich Style" (la quale, a seguito dell'operazione di fusione propria con la gestione separata "Zurich Class", ha dato origine alla gestione separata "GL Style"), riorganizzazione del documento e aggiornamento di minime informazioni riguardanti la gestione separata Zurich Trend.
01/01/2023	Adeguamento del contenuto alla sottoscrizione della Convenzione di Gestione n. C0404 del 20.12.2022, avente decorrenza dal 1° gennaio 2023, con Zurich Investments Life S.p.A.
23/12/2022	Adeguamento conseguente alla cessione della Gestione Separata Zurich Style, con decorrenza dal 1° dicembre 2022, da parte di Zurich Investments Life S.p.A. a GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia.

6. Allegati

All. 1 - Regolamento della Gestione Separata "Zurich Trend"

All. 2 – Sintesi delle caratteristiche delle convenzioni di gestione del Fondo

All. 3 – Regolamento della Gestione Separata "GL Style" sottostante alle convenzioni precedentemente in essere, aventi "Zurich Style" come gestione separata di riferimento.

Regolamento della Gestione separata "Zurich Trend"

La gestione separata Zurich Trend è un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

La valuta di denominazione è espressa in Euro.

Il rendimento annuo della gestione separata Zurich Trend viene calcolato al termine di ciascun mese solare, con riferimento al periodo di osservazione costituito dal mese stesso e dagli undici mesi consecutivi precedenti e si ottiene rapportando il risultato finanziario della gestione separata al valore medio dello stesso nel periodo medesimo.

Ai fini della certificazione si fa riferimento all'esercizio annuale che va dal 1 ° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo. Alla chiusura dell'esercizio annuale vengono certificati anche i rendimenti annuali calcolati mensilmente al termine di ciascun periodo di osservazione.

Obiettivo della Società è perseguire politiche di gestione e di investimento atte a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della gestione separata Zurich Trend.

Le politiche di investimento della gestione separata Zurich Trend possono essere schematizzate come segue.

La componente prevalente degli investimenti è composta dalle obbligazioni, che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile. La quota parte degli investimenti nel comparto obbligazionario è normalmente compresa tra l'80% ed il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato.

All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali. La quota parte di tale tipologia di titoli è di norma superiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari.

In aggiunta ai titoli di Stato di cui sopra e per maggiore diversificazione, gli investimenti possono essere effettuati anche tramite obbligazioni emesse da società o enti creditizi, sempre denominati in Euro; questa componente ha di norma un peso in portafoglio inferiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari. Fanno parte di questa componente sia i titoli di debito quotati sui mercati, sia i titoli di debito non quotati, compresi, in misura minoritaria, investimenti in strumenti di debito illiquidi, personalizzati e caratterizzati da rischio di credito (ad esempio, finanziamenti di infrastrutture, imprese pubbliche e/o private, operazioni di sviluppo immobiliare, ecc.).

Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della compagnia. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings).

Una componente minoritaria degli investimenti è composta da titoli azionari, tipicamente azioni quotate sui Mercati Regolamentati Europei e, residualmente, anche su altri mercati. Non è consentito superare il limite del 15% nell'allocazione del comparto azionario, fatti salvi brevi sconfinamenti dovuti a oscillazioni di mercato.

Possono essere effettuati investimenti in azioni sia con grossa capitalizzazione, sia con capitalizzazione medio - piccola. Data la diversa natura dell'investimento azionario rispetto a quello obbligazionario (capitale di rischio rispetto ad un prestito), non sono effettuate considerazioni sul rating in sede di scelta delle azioni.

Gli investimenti sono solitamente effettuati tramite singoli titoli, ma non si escludono investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) o Organismi di Investimento Collettivi in Valori Mobiliari (OICVM), compresi gli Exchange Traded Fund (ETF) quotati sui mercati europei. Fanno parte della categoria OICR anche i cosiddetti fondi di investimento alternativi (OICR alternativi). Eventuali esposizioni in questi strumenti finanziari vanno ricomprese, secondo la loro natura, nei limiti quantitativi già esposti sopra per le azioni e le obbligazioni.

Possono essere effettuati investimenti nel settore immobiliare, anche tramite esposizioni indirette (ad esempio, quote di fondi immobiliari o partecipazioni in società immobiliari), con limite massimo del 15%.

La valuta di denominazione di tutti gli investimenti di cui sopra è l'Euro; è possibile effettuare sporadici investimenti denominati in valute diverse dall'Euro con un limite massimo dell'1%.

Occasionalmente possono essere mantenute disponibilità liquide sulla gestione separata.

Si riepilogano di seguito, in forma schematica, i limiti di investimento per classi di attivo:

	Limite minimo	Limite massimo
Obbligazioni	80%	100%
Azioni	0%	15%
Immobiliare	0%	15%

Tenuto conto dei limiti di investimento sopra esposti, se ne desume che la generazione del rendimento della gestione separata Zurich Trend è in larga parte attribuibile ad una efficiente ripartizione degli investimenti obbligazionari per diverse scadenze coerentemente con le caratteristiche dell'insieme delle polizze collegate alla gestione. La componente azionaria contribuisce anch'essa alla generazione del rendimento principalmente grazie all'ammontare dei dividendi percepiti dalle azioni.

Non sono posti in essere investimenti con controparti correlate di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n. 25 del 27 maggio 2008 (Regolamento concernente la vigilanza sulle operazioni infragruppo di cui al titolo XV Capo III del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private).

Alcune esposizioni tramite strumenti finanziari derivati sono assunte in modo indiretto attraverso alcune obbligazioni a tasso variabile (ad esempio, cap e/o floor sulle cedole variabili) o tramite meccanismi che prevedano il rimborso anticipato del capitale (obbligazioni callable) o per il tramite di OICR, OICVM o comunque fondi di investimento nel senso più ampio del termine (compresi, ad esempio, gli ETF, i fondi immobiliari o i fondi alternativi) detenuti nel portafoglio della gestione separata, che possono sottoscrivere strumenti derivati secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. Eventuali impieghi diretti in strumenti finanziari derivati potrebbero essere assunti con finalità di copertura dei rischi finanziari al fine di migliorare il profilo di rischio della gestione stessa, nel rispetto dei limiti normativi di volta in volta applicabili.

A Zurich Trend non è dedicato un segmento di clientela definito. Il valore delle attività gestite da Zurich Trend non potrà essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa. Sono possibili eventuali modifiche al presente Regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.

Sulla gestione separata Zurich Trend potranno gravare unicamente i seguenti costi:

- 1) spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione;
- 2) spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata.

Non sono consentite altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Il rendimento della gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

Il tasso medio di rendimento della gestione separata, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa.

La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata. A Zurich Trend sono attribuiti, con il criterio della competenza, gli interessi maturati sui titoli dal momento della loro immissione. Possono essere reinvestiti al momento dell'incasso mediante acquisto di titoli, versamenti sul c/c bancario o altre attività fruttifere. Lo stesso vale per le plusvalenze realizzate in seguito al rimborso per estrazione, per fine prestito o realizzo. A Zurich Trend è imputata la parte di capitale più il rateo di cedola maturato o pagato al momento dell'acquisto. I titoli quotati sono immessi in Zurich Trend al valore di acquisto, se comperati in pari data, o al valore di mercato desunto dal Listino ufficiale o di chiusura dei Mercati regolamentati di riferimento secondo quanto riportato dai quotidiani economici, dai siti Internet ufficiali dei Mercati stessi o dai circuiti internazionali di informazioni finanziarie (ad esempio Bloomberg o Reuters), se già posseduti dalla Società.

I titoli non quotati sono immessi in Zurich Trend al valore comunicato da Istituti Bancari o da primarie SIM o comunque da professionisti terzi esperti di valutazione. I titoli sono scaricati da Zurich Trend in seguito a realizzo, rimborso anticipato o per naturale scadenza. Le negoziazioni dei titoli sul mercato sono effettuate nel rispetto di quanto prescritto dalla regolamentazione di settore denominata MIFID.

Il rendiconto riepilogativo della gestione separata ed il prospetto della composizione delle attività della gestione separata sono certificati da una società di revisione iscritta nell'apposito registro di cui all'art. 161 del Decreto Legislativo 58/98; la società di revisione attesta, inoltre, l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società (Riserve Matematiche).

La gestione separata potrà essere oggetto di scissione o di fusione con altre gestioni separate istituite e gestite dalla Società esclusivamente quando tali operazioni siano volte a conseguire l'interesse dei contraenti. In particolare, la fusione o la scissione potranno essere attuate quando ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:

- l'operazione persegua l'interesse dei contraenti coinvolti;
- le caratteristiche delle gestioni separate oggetto dell'operazione siano similari;
- le politiche di investimento delle gestioni separate oggetto dell'operazione siano omogenee;
- il passaggio dalla precedente gestione separata alla nuova avvenga senza oneri e spese per i contraenti;
- non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione della gestione separata.

La Società si impegna ad informare i contraenti sugli aspetti connessi alla scissione o alla fusione.

Il regolamento è parte integrante delle condizioni contrattuali

ALL. 2 – SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DELLE CONVENZIONI DI GESTIONE DEL FONDO

Caratteristiche convenzioni di gestione			
	Convenzioni nr. 107000 e nr. 106081 (rispettivamente, dal 1.1.1997 per i vecchi dipendenti e dal 1.1.1998 per i nuovi fino al 31.12.2017)	Convenzione nr. C0112 (dal 1.1.2018 al 31.12.2022)	Convenzione nr. C0404 (dal 1.1.2023 al 31.12.2027)
Rendimento minimo garantito annuo	4%	1,25 %*	1%
Aliquota di retrocessione del rendimento finanziario	94% del rendimento realizzato dalla Gestione separata "GL Style" (già Zurich Style)	100% del rendimento realizzato dalla Gestione separata "GL Style" (già "Zurich Style")	100% del rendimento realizzato dalla Gestione separata "Zurich Trend"

*1,75% minimo garantito per gli anni 2018 e 2019 a seguito accordo negoziale del 16.05.2018

***Regolamento
della Gestione Separata “GL STYLE”***

Articolo 1

La Gestione Separata "GL STYLE" è un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

La valuta di denominazione è espressa in Euro.

Il rendimento annuo della Gestione Separata "GL STYLE" viene calcolato al termine di ciascun mese solare, con riferimento al periodo di osservazione costituito dal mese stesso e dagli undici mesi consecutivi precedenti e si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata al valore medio dello stesso nel periodo medesimo.

Ai fini della certificazione si fa riferimento all'esercizio annuale che va dal 1° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo. Alla chiusura dell'esercizio annuale vengono certificati anche i rendimenti annuali calcolati mensilmente al termine di ciascun periodo di osservazione.

Articolo 2

Obiettivo della Società è perseguire politiche di gestione e di investimento atte a garantire nel tempo un'equa e il più possibile stabile partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della Gestione Separata "GL STYLE". Le politiche di investimento della Gestione Separata "GL STYLE" possono essere schematizzate come segue.

La componente prevalente degli investimenti è composta dalle obbligazioni, che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile. La quota parte degli investimenti nel comparto obbligazionario è normalmente compresa tra il 75% e il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato. All'interno del comparto obbligazionario generalmente prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali.

In aggiunta ai titoli di Stato di cui sopra e per maggiore diversificazione, gli investimenti possono essere effettuati anche tramite obbligazioni emesse da società o enti creditizi, denominate in Euro e generalmente quotate/i sui mercati. Questa componente ha di norma un peso in portafoglio inferiore a quello della componente investita in titoli di Stato. Tuttavia, non si esclude la possibilità che in specifici periodi e in determinate fasi di mercato, la componente in obbligazioni societarie possa avere un peso superiore a quella investita in titoli di Stato. Possono, inoltre, essere effettuati investimenti in titoli di debito, o anche altre forme di finanziamento, non quotati, illiquidi, caratterizzati da rischio di credito e che possono essere emessi con alcune personalizzazioni (cosiddetti investimenti in "private debt") e con un limite massimo del 15%. All'interno del comparto "private debt" sono generalmente compresi i finanziamenti di infrastrutture, i finanziamenti di imprese pubbliche e/o private, residualmente i finanziamenti a operazioni di sviluppo immobiliare. Per mitigare il rischio di credito di questo comparto, saranno preferiti investimenti in obbligazioni o altri finanziamenti dotati di garanzie prestate dal debitore; per mitigare il rischio di illiquidità, saranno preferite quote di finanziamenti a progetti, aziende o enti di grosse dimensioni e quindi più facilmente negoziabili rispetto a finanziamenti più piccoli o più concentrati; inoltre, i progetti, le aziende o gli enti finanziati non saranno concentrati su una singola area geografica o su singoli settori, ma avranno un'ampia diversificazione. Saranno possibili sia esposizioni dirette (ad esempio, l'acquisto di obbligazioni o finanziamenti in forma di crediti), sia esposizioni indirette (ad esempio, l'acquisto di quote di OICR – anche alternativi, chiusi e/o non armonizzati o investimenti in società di scopo, o adesioni ad operazioni di cartolarizzazione).

Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della compagnia. Dette decisioni escludono, tra le altre considerazioni, meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings). Una componente minoritaria degli investimenti è composta da titoli azionari, tipicamente azioni quotate sui Mercati Regolamentati Europei e residualmente anche su

altri mercati. Non è consentito superare il limite del 5% nell'allocazione del comparto azionario, fatti salvi brevi sconfinamenti dovuti a oscillazioni di mercato.

Possono essere effettuati investimenti in azioni sia con grossa capitalizzazione, sia con capitalizzazione medio-piccola.

Data la diversa natura dell'investimento azionario rispetto a quello obbligazionario (capitale di rischio rispetto ad un prestito), non sono effettuate considerazioni sul rating in sede di scelta delle azioni. Gli investimenti sono solitamente effettuati tramite singoli titoli, ma non si escludono investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) o Organismi di Investimento Collettivi in Valori Mobiliari (OICVM), compresi gli Exchange Traded Fund (ETF) quotati sui mercati europei. Fanno parte della categoria OICR anche i cosiddetti fondi di investimento alternativi (OICR alternativi). Eventuali esposizioni in questi strumenti finanziari vanno ricomprese, secondo la loro natura, nei limiti quantitativi già esposti sopra per le azioni e le obbligazioni. Possono essere effettuati investimenti nel settore immobiliare, anche tramite esposizioni indirette (ad esempio, quote di fondi immobiliari o partecipazioni in società immobiliari), con limite massimo del 5%. La valuta di denominazione di tutti gli investimenti di cui sopra è l'Euro; è possibile effettuare sporadici investimenti denominati in valute diverse dall'Euro con un limite massimo dell'1%. Occasionalmente possono essere mantenute disponibilità liquide sulla Gestione Separata.

Si riepilogano di seguito, in forma schematica, i limiti di investimento per classi di attivo:

GS GL STYLE	Limite minimo	Limite massimo
Obbligazioni	75%	100%
Private debt	0%	15%
Azioni	0%	5%
Immobiliare	0%	5%

Tenuto conto dei limiti di investimento sopra esposti, se ne desume che la generazione del rendimento della Gestione Separata "GL STYLE" è in larga parte attribuibile ad un'efficiente ripartizione degli investimenti per le diverse scadenze e a seconda del grado di liquidità, coerentemente con le caratteristiche dell'insieme delle polizze collegate alla gestione. La componente azionaria contribuisce anch'essa alla generazione del rendimento principalmente grazie all'ammontare dei dividendi percepiti dalle azioni.

Non sono posti in essere investimenti con controparti correlate di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n. 25 del 27 maggio 2008 (Regolamento concernente la vigilanza sulle operazioni infragruppo di cui al titolo XV Capo III del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private).

Alcune esposizioni tramite strumenti finanziari derivati sono assunte in modo indiretto attraverso alcune obbligazioni a tasso variabile (ad esempio, cap e/o floor sulle cedole variabili) o tramite meccanismi che prevedano il rimborso anticipato del capitale (obbligazioni callable) o per il tramite di OICR, OICVM o comunque fondi di investimento nel senso più ampio del termine (compresi, ad esempio, gli ETF, i fondi immobiliari o i fondi alternativi) detenuti nel portafoglio della Gestione Separata, che possono sottoscrivere strumenti derivati secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. Eventuali impieghi diretti in strumenti finanziari derivati potrebbero essere assunti con finalità di copertura dei rischi finanziari al fine di migliorare il profilo di rischio della gestione stessa, nel rispetto dei limiti normativi di volta in volta applicabili.

La gestione degli investimenti può essere delegata, anche in forma parziale, a società esterne specializzate, nel rispetto di quanto prevedono le specifiche normative, la delibera sugli investimenti della Compagnia e le decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 3

La Gestione Separata "GL STYLE" è dedicata sia ai clienti interessati a diversificare i loro investimenti e che hanno già un patrimonio complessivo con cui far fronte alle loro necessità di liquidità o comunque a tutti quei clienti con una bassa/moderata propensione al rischio. Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa. Sono possibili eventuali modifiche al presente Regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.

Sulla Gestione Separata "GL STYLE" potranno gravare unicamente i seguenti costi:

1. spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione;
2. spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata.

Non sono consentite altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Articolo 4

Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione specificato nel regolamento, è determinato rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa.

La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata. Ad essa sono attribuiti, con il criterio della competenza, gli interessi maturati sui titoli dal momento della loro immissione. Possono essere reinvestiti al momento dell'incasso mediante acquisto di titoli, versamenti sul c/c bancario o altre attività fruttifere. Lo stesso vale per le plusvalenze realizzate in seguito al rimborso per estrazione, per fine prestito o realizzo. Alla Gestione Separata è imputata la parte di capitale più il rateo di cedola maturato o pagato al momento dell'acquisto. I titoli quotati sono immessi nella Gestione Separata al valore di acquisto, se comperati in pari data, o al valore di mercato desunto dal Listino ufficiale o di chiusura dei Mercati regolamentati di riferimento secondo quanto riportato dai quotidiani economici, dai siti Internet ufficiali dei Mercati stessi o dai circuiti internazionali di informazioni finanziarie (ad esempio Bloomberg o Reuters), se già posseduti dalla Società.

I titoli non quotati sono immessi nella Gestione Separata al valore comunicato da Istituti Bancari o da primarie SIM o comunque da professionisti terzi esperti di valutazione. I titoli sono scaricati in seguito a realizzo, rimborso anticipato o per naturale scadenza. Le negoziazioni dei titoli sul mercato sono effettuate nel rispetto di quanto prescritto dalla regolamentazione di settore denominata MIFID.

Articolo 5

Il rendiconto riepilogativo della Gestione Separata ed il prospetto della composizione delle attività della Gestione Separata sono certificati da una società di revisione iscritta nell'apposito registro di cui all'art. 161 del Decreto Legislativo 58/98; la società di revisione attesta, inoltre, l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società (Riserve Matematiche).

La Gestione Separata potrà essere oggetto di scissione o di fusione con altre gestioni separate istituite e gestite dalla Società esclusivamente quando tali operazioni siano volte a conseguire

l'interesse dei Contraenti. In particolare, la fusione o la scissione potranno essere attuate quando ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:

- l'operazione persegua l'interesse dei Contraenti coinvolti;
- le caratteristiche delle gestioni separate oggetto dell'operazione siano simili;
- le politiche di investimento delle gestioni separate oggetto dell'operazione siano omogenee;
- il passaggio dalla precedente Gestione Separata alla nuova avvenga senza oneri e spese per i Contraenti;
- non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione della Gestione Separata.

La Società si impegna ad informare i Contraenti sugli aspetti connessi alla scissione o alla fusione.

Il regolamento è parte integrante delle condizioni contrattuali.